

Emilio Zanette

GENERAZIONE Storia

3

Il Novecento

- PERCORSO DI ITALIANO E STORIA
- LEZIONI E APPROFONDIMENTI SULLA STORIA DELLE DONNE
- "INTERVISTE IMPOSSIBILI" A UOMINI E DONNE DELLA STORIA

- AUDIOLIBRO
- VIDEO PER LA CLASSE CAPOVOLTA
- VIDEO PER IL RIPASSO E L'INCLUSIONE





L'UGUAGLIANZA DI GENERE

La parità tra uomini e donne non è solo una questione di diritti umani, è anche una condizione indispensabile per il benessere della società e per il suo pieno sviluppo.

Negli ultimi decenni sono stati compiuti notevoli progressi ma purtroppo, particolarmente in questo campo, la pandemia di Covid-19 ha fatto fare passi indietro, aumentando il divario.

5 PARITÀ DI GENERE



VIDEO

Obiettivo 5



❶ La pandemia ha peggiorato la condizione delle donne.

L'Organizzazione internazionale del lavoro delle Nazioni Unite ha calcolato che tra il 2019 e il 2021 il numero delle donne con un'occupazione stabile è **diminuito di 13 milioni di unità**. Ciò è accaduto soprattutto perché, con la chiusura delle scuole e di altri servizi essenziali, la **cura dei bambini e degli anziani** è ricaduta sulle spalle delle donne, che hanno dovuto rinunciare al lavoro. Inoltre, nei periodi dei cosiddetti *lockdown*, quando tante persone si sono trovate a vivere chiuse in casa, sono purtroppo aumentate moltissimo le **segnalazioni di violenze domestiche** contro le donne.

❷ **La parità è ancora molto lontana.** Secondo l'Agenda per lo sviluppo sostenibile dell'Onu, nel 2030 dovremmo raggiungere l'**obiettivo 5**, ovvero l'**uguaglianza di genere** e l'**eliminazione di ogni forma di violenza** nei confronti delle donne.

Per raggiungere questo risultato, sono necessarie **azioni politiche**, ma riesce

Figli e lavoro domestico

Una percentuale di donne molto superiore a quella degli uomini si dedica alla cura dei figli e ai lavori domestici nei Paesi dell'Unione europea.

- Il 93% delle donne si occupa quotidianamente dei figli, rispetto al 69% degli uomini.
- Il 78% delle donne cucina o svolge attività domestiche quotidianamente, rispetto al 32% degli uomini.

difficile pensare che queste decisioni a favore della vera parità possano essere prese in tempi brevi, visto che i politici sono in gran parte uomini, occupando in media **tre seggi parlamentari su quattro**. Bisogna dire però che la situazione sta migliorando: nell'ultimo decennio **131 Paesi** hanno approvato **274 leggi e riforme** a favore della parità di genere.

③ Le disuguaglianze nel mondo del lavoro sono ancora molto forti. Le **disuguaglianze di genere** sono ancora molto forti e non solo nei Paesi poveri o in via di sviluppo. A livello globale nel mondo del lavoro esiste ancora un **divario enorme**: a parità di competenze e qualifiche, le donne sono pagate il **16% in meno** rispetto agli uomini, un'eredità del passato, quando i padroni delle fabbriche ricorrevano alla manodopera femminile e minorile per risparmiare sui salari. Inoltre, **molte donne adulte non lavorano** o sono impegnate in **attività precarie**. Va considerato poi che in diversi Paesi è **impedito** alle donne il **libero accesso** a determinate professioni o industrie: in 18 Stati per lavorare una donna ha bisogno di un'**autorizzazione da parte del marito** e in quasi la metà dei Paesi del mondo esistono limitazioni.

Ci sono anche ostacoli **meno evidenti**, non dichiarati, ma non per questo **facili da superare**. In molti Paesi infatti i **servizi per l'infanzia** (asili nido, scuole materne) sono carenti e l'**organizzazione del lavoro** non prende in considerazione le esigenze familiari, per cui molte donne dopo la nascita di un figlio **decidono di rimanere a casa**, o sono costrette a farlo. In questo modo svolgono un **lavoro domestico non pagato**, che pregiudica la loro autonomia economica tanto che nel mondo le donne tra i 25 e i 34 anni hanno il **25% di probabilità in più**, rispetto agli uomini, di ritrovarsi a vivere in condizioni di estrema povertà, ovvero di dover sopravvivere con **meno di 2 dollari statunitensi al giorno**.

④ Far carriera è più difficile per le donne. La disparità si fa ancora più evidente quando si parla della **possibilità di fare carriera**, a causa soprattutto delle **resistenze culturali** che ancora condizionano molte società. Esistono delle **metafore efficaci** per descrivere questo fenomeno: si dice che le donne nel fare carriera incontrano un soffitto di cristallo, invisibile ma insuperabile, oppure che nella scala che porta verso i vertici l'ultimo gradino è rotto. Nel mondo c'è **un dirigente donna** per ogni tre dirigenti maschi. Nel nostro Paese, dove le donne costituiscono il 47% della forza lavoro, rappresentano solo il **18% degli amministratori delegati**, ovvero dei responsabili dell'azienda, e tutto questo nonostante diversi studi sottolineino come le aziende con presenza femminile ai vertici raggiungano ottimi risultati.

🇪🇺 Kaja Kallas (a destra), primo ministro dell'Estonia, presta giuramento davanti a Kersti Kaljulaid, presidente dello stesso Paese. È un caso unico al mondo che due donne ricoprano contemporaneamente cariche così importanti.



Italiano e storia

LE PAROLE DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE

• Autonomia economica

La possibilità di mantenersi attraverso il proprio lavoro, senza aver bisogno di aiuti economici da parte di altre persone.

• Esigenze familiari

Includono tutto ciò di cui necessita una famiglia:

dall'accudimento dei figli e degli anziani alle pulizie di casa agli aspetti burocratici.

• Lavoro casalingo non retribuito

Soprattutto il lavoro di pulizia e di preparazione dei pasti, che richiede diverse ore giornaliere e non viene pagato.



LA FOTONOTIZIA

Di recente è stata coniata una nuova parola: **manel**, che deriva dall'espressione inglese *all men panel*, che indica una conferenza o un dibattito nel quale gli oratori sono tutti uomini e le donne sono solo tra il pubblico. Il **manel** è molto frequente, **a prescindere dai temi trattati**, tanto che ci sono stati casi di questo tipo anche quando l'oggetto della discussione era lo svantaggio delle donne nel mondo del lavoro. I **manel** sono sempre esistiti, solo che adesso **vengono contestati**, dato che in tutti i campi ci sono donne con competenze pari a quelle degli oratori maschi invitati.

5 La violenza contro le donne è un problema ancora da risolvere.

Un altro aspetto grave è quello della **violenza**, che ancora oggi caratterizza troppe esistenze femminili. Le statistiche dicono che il problema dei **maltrattamenti**, in particolare quelli **interni alla famiglia**, non risparmia nessun Paese, nemmeno quelli considerati più sviluppati: ben il 18% delle donne tra i 15 e i 49 anni impegnate in una relazione dichiara di aver subito nel corso dei 12 mesi precedenti **atti di violenza da parte del compagno, fidanzato o marito**. Dal 1999 esiste, per iniziativa dell'Onu, la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, che si tiene il 25 novembre di ogni anno e nella quale vengono organizzate attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne. Sono inoltre attivi **diversi movimenti**, come "Non una di meno", che si battono per porre fine ai maltrattamenti di cui le donne sono vittime.

Ancora oggi in 49 Paesi **non esistono leggi che proteggono donne e bambine** dalle violenze, e **meno del 40% delle vittime** ha il coraggio di chiedere aiuto e giustizia. Questo dato, già di per sé allarmante, in realtà non è molto attendibile, perché in numerosi Paesi **non vengono fatte inchieste** su queste tematiche: quindi la situazione globale reale è certamente più drammatica.

📍 Roma, 24 novembre 2018. Un momento della manifestazione nazionale contro la violenza sulle donne organizzata dal movimento "Non una di meno".





CONNESSIONI

ITALIANO



La scrittrice di origine nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie ha scritto il saggio *Dovremmo essere tutti femministi* (2014), nel quale racconta anche episodi relativi alla sua infanzia e giovinezza.
Cerca informazioni in Internet su questo saggio e sulle idee della sua autrice.

TECNOLOGIA



A partire dalla fine del XIX secolo molte donne utilizzarono un nuovo strumento di locomozione: la bicicletta.
Cerca informazioni e immagini (manifesti pubblicitari, quadri, fotografie d'epoca) su questo fenomeno di costume e organizzali in una ricerca scritta.

L'UGUAGLIANZA DI GENERE

SCIENZE MOTORIE



Dalla tennista Serena Williams alla nuotatrice Federica Pellegrini, sono molte le donne che hanno raggiunto risultati straordinari nello sport.
Scrivi un ritratto con indicazioni biografiche e alcune fotografie di tre atlete di ieri e di oggi, a tua scelta, che hanno ottenuto grandi risultati.

CITTADINANZA



La classifica di Forbes sulle 100 donne più potenti al mondo elenca personaggi femminili che si sono affermati in ambienti e con attività diverse.
Seleziona tre donne e raccogli informazioni su di loro, spiegando i motivi della tua scelta.

SCIENZE



Il concetto di *gender gap*, cioè il diverso trattamento tra uomini e donne, può essere applicato anche al percorso formativo delle donne nelle discipline Stem (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*).
Approfondisci questo argomento e scrivi una relazione in cui spieghi che cosa hai appreso.

COMPITO DI REALTÀ

Le disuguaglianze e gli stereotipi di genere nella realtà quotidiana

Vi proponiamo un'attività che vi farà riflettere sull'**attribuzione di ruoli** e sulla **rappresentazione del maschile e del femminile** nei diversi contesti della vita quotidiana.

Occorrente: computer o tablet con un programma di grafica e una connessione a Internet.

Tempo necessario: due ore circa.

- **1. (20 minuti)** Approfondite in classe l'**obiettivo 5**, riflettendo su che cosa sia uno **stereotipo** e sul perché gli stereotipi **ostacolano il percorso verso l'uguaglianza** di genere.
- **2. (10 minuti)** Divisi in gruppi, scegliete un **modo di**

procedere e un **ambito di analisi**.

- a. Un questionario (per esempio su chi svolge i lavori domestici a casa).
 - b. Una tabella sugli stereotipi riguardo alle emozioni o nello sport.
 - c. Un collage fotografico sulla rappresentazione del maschile e del femminile nella pubblicità.
 - d. Una scenetta disegnata sugli stereotipi in contesti quotidiani e conosciuti.
 - e. Un dialogo di fantasia che tenti di ribaltare gli stereotipi più tradizionali.
- **3. (60 minuti)** Procedete alla **realizzazione del prodotto finale**.
 - **4. (30 minuti)** Ogni gruppo presenta il proprio lavoro al resto della classe.